

APPENDICE 6

RASSEGNA STAMPA

FESTIVAL DELLE CULTURE DEL PAESAGGIO 2024

8, 9, 10, 11 GIUGNO 2023



TRANSUMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE

Festival delle culture del paesaggio
TRANSUMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE
II edizione
San Severo Foggia, 8/11 giugno 2023

Domani giovedì 8 giugno arriva la **“Notte dei transumanti. La vita qui e altrove”**, alle ore 21 nel chiostro del MAT di San Severo. La festa spettacolo al calar del sole apre il Festival delle Culture del Paesaggio dedicato alla **transumanza** come metafora del vivere, una pratica arcaica che affonda alle origini del viaggio umano.

I ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione con **Ambrogio Sparagna** e l'Orchestra Popolare Italiana, con **Cristiano Godano** leader dei Marlene Kuntz e **Rione Junno**, gruppo leader nella musica etnica a livello internazionale. E **David Riondino** con il suo inedito “Diario della pecora” e l'artista **Sabrina D'Alessandro** che porta in dote il volume-agnello "Libro con zampe - parole di pecora".

A San Severo, nel cuore del Tavoliere delle Puglie, **quattro giorni e una notte** di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di uomini e di animali.



Al Festival gli **incontri d'autore** con i poeti **Davide Rondoni**, direttore artistico, ed **Enrico Fraccacreta**. E ancora tra i protagonisti del Festival **Andrea Caterini**, autore della trasmissione Rai “Il provinciale”, lo scrittore **Paolo Lagazzi** e il poeta **Matteo Greco**.

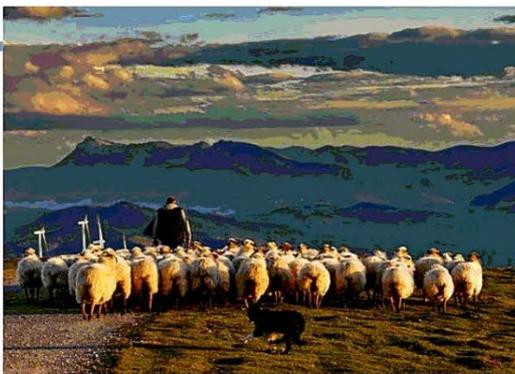
RASSEGNA STAMPA A CURA DI VUESSE&C.

L'EVENTO A SAN SEVERO DALL'8 ALL'11 GIUGNO

IL FESTIVAL DELLA TRANSMANZA

DI RITA BLASOTTA

Il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione da giovedì 8 a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie, nelle piazze, nei parchi e vicoli di San Severo di Foggia, sui tratturi di Serracapriola, San Paolo di Civitate, Madonna di Belmonte e Serracapriola per mettere a fuoco i temi urgenti del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità. "Transumanza" parola chiave di questa edizione, una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano, come spiega il poeta e scrittore Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione: "Siamo tutti un po' transumanti, in questa epoca tra reale e artificiale, tra regioni e affetti, tra epoche conosciute e nuove. Ma la vita ci segue e chiede sempre la vita, come gli antichi pastori si muovevano cercando il cibo per loro, per i loro cari, per i loro animali senza dimenticare di guardare in alto, e cantare versi alla luna. Il pastore, dal Re Davide dei Salmi, ai personaggi di Virgilio fino al pastore errante del 'Canto notturno' di Giacomo Leopardi e oltre fino ai nostri giorni, è emblema dell'uomo che da un lato è legato al lavoro nella natura e nei suoi ritmi, e dall'altro nelle notti e nelle pause conosce il valore della contemplazione". Quattro giorni e una notte di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di uomini e di animali. Grande attesa per la "Notte dei transumanti - La vita qui e altrove", l'appuntamento di giovedì 8 giugno, dalle ore 21, nel chiostro del Mat in piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Ispirati dagli antichi canti dei transumanti, gli artisti daranno vita a un happening di musica, danza e parole. La serata si aprirà con Sabrina D'Alessandro - artista che, sotto il nome Ufficio Resurrezione, svolge da anni un lavoro sulle parole, una sua installazione nella grande mostra di arte italiana contemporanea che il Ministero degli Esteri sta portando in tutto il mondo - e il suo "Libro con zampe - parole di pecora": un libro d'artista vagante, su zampe, indossato da un vero agnello che il pubblico potrà 'sfogliare'. Egregia, pasciuta, bidente, lupesca... un viaggio in otto "Parole di pecora" con letture e musica tra Esòpo, Teocrito e Rebelais. Con le musiche di Salvatore Tota. Cosa vogliono dirvi le pecore? Si chiede l'artista, attore e regista David Riondino che presenta il suo inedito "Diario della pecora", il racconto scenico di un incontro con un



fonico giramondo "qualcosa di mezzo tra un facchino, un guerriero e un marinaio" e il suo (e nostro) rapporto indecifrabile e misterioso con le pecore.

E poi al via la grande festa spettacolo che animerà la piazza, farà saltare al ritmo vorticoso dei balli popolari, tra organetti, chitarre, ciaramelle e tamburelli. Gighe, saltarelli, balarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle, la danza matrice delle tante musiche del Sud. Al centro della scena Ambrogio Sparagna, già maestro degli inizi della notte della Taranta, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra, traccerà un percorso dei canti dei transumanti, cui si uniranno due ospiti speciali che creeranno un cortocircuito spiazzante di fusione e contaminazione con altri linguaggi musicali. Sul palcoscenico saliranno i Rione Junno, punto di riferimento nazionale per la world music, il gruppo affonda le sue radici

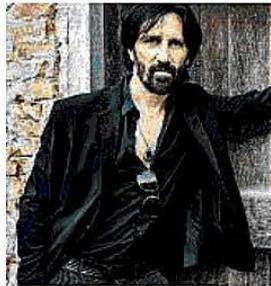
nella tradizione musicale della loro terra, la Puglia di Monte Sant'Angelo, arricchendola di suoni, immagini, voci, sincretismi, rumori della strada e sonorità contemporanee. E ancora, Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, transumante tra testi e musica, tra realtà e metafora, come i personaggi delle sue canzoni, figure che sanno di fertile inquietudine, che transumano tra desideri del cuore, visioni e luoghi. Nella sua scaletta di certo non mancheranno due pezzi dell'ultimo album firmato Marlene Kuntz, "Karma Clima", dove i monti e l'acqua (elementi essenziali della transumanza) sono attivi protagonisti: "Laica preghiera" e "L'aria era l'anima". Durante la serata, gli interventi poetici di Davide Rondoni e Enrico Fraccacreta. Al Festival anche gli incontri d'autore. Protagonisti della conversazione "La vita altrove - Il racconto, la poesia, i paesaggi", in cartellone venerdì 9 giugno, alle ore 19 nel foyer del Teatro Verdi, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai "Il provinciale", il critico e scrittore Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del Meridiano Mondadori del poeta Attilio Bertolucci, il poeta Matteo Greco, autore tra l'altro della fortunata raccolta "Da grande voglio fare il meridionale" CartaCanta, e il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta. Conduce la giornalista Francesca Romana Ciccolella. A seguire l'incontro "Pastori, musicanti e transumanti" tra musica e poesia con Paolo Lagazzi, Davide Rondoni, Enrico Fraccacreta, Matteo Greco, Salvatore De Iure, Salvatore Tota (ore 21, nel chiostro del Mat in piazza San Francesco). Il Festival si inserisce nelle attività dello studio di fattibilità "I Paesaggi del Tratturo Magno, un progetto per la valorizzazione del territorio naturale, rurale e culturale dell'Alto Tavoliere", sostenuto dal Gal Daunia Rurale 2020 S.c.a.r.l con la rete dei comuni dell'Alto Tavoliere: San Severo (capofila), San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Apricena, Torremaggiore e Poggio Imperiale

LA RASSEGNA L'HAPPENING DELL'ARTE CON RIONDINO, SPARAGNA E RIONE JUNNO

Godano canta a San Severo «Qui come un transumante» Il leader dei Marlene Kuntz al Festival del Paesaggio

«Un festival sulla transumanza è un caso originale. E felicemente in controtendenza: invece che chiudersi in un casco che produce immagini, aprirsi a verdi pascoli. Invece che l'altare del computer, il passo del quadrupede. Vale la pena. Bipedi e quadrupedi è tempo che rinnovino la loro alleanza». David Riondino, drammaturgo e cantante improvvisatore, sarà tra gli ospiti del Festival delle culture del paesaggio, che torna con la seconda edizione da domani a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie, nelle piazze, nei parchi e vicoli di San Severo, sui tratturi di Serracapriola, San Paolo di Civitate e Madonna di Belmonte per focalizzare le urgenze paesaggio, affrontando il tema dell'antica transumanza.

«Siamo tutti un po' transumanti, in questa epoca tra reale e artificiale, tra regioni e affetti, tra epoche conosciute e nuove» spiega il poeta Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione che si inserisce nelle attività dello studio di fattibilità «Paesaggi del Tratturo Magno, un progetto per la valorizzazione del territorio naturale, rurale e culturale dell'Alto Tavoliere», sostenuto dal Gal Daunia Rurale, con la rete dei Comuni di San Severo (capofila), San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Apricena, Torremaggiore e Poggio Imperiale. Questi territori saranno animati in quattro giorni e una notte da performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di uomini e di animali. Attesa è la «Notte dei transumanti: La vita qui e altrove», domani, dalle ore 21, nel chiostro del Museo dell'Alto Tavoliere di San Severo. Una parata di artisti, ispirati ai vecchi canti dei transumanti, daranno vita a un happening. «In questo nostro tempo quotidiano tutti viviamo una nuova condizione di "transumanza": lo si deve alla maggiore facilità di spostamenti ma anche ad esodi forzati da necessità o terrore» dichiara alla «Gazzetta» Ambrogio Sparagna, già maestro degli inizi della notte della Taranta, che al MAT guiderà l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano e agli etnici Rione Junno. Il gruppo cantore del Gargano nel mondo, attraverso il suo co-fondatore (con Biagio de Nittis) Federico Scarabino, appunta lo start del tour estivo 2023 nella rassegna del paesaggio, rivelando che « presenteremo al pubblico il nuovo concerto che, come nella nostra indole, avrà la spinta degli estremi: la musica delle radici e il contemporaneo beat elettronico, gli strumenti caratteristici del Sud Italia e il groove underground». Rione Junno si incasterà, nel mosaico orchestrale popolare, col leader dei Marlene Kuntz Cristiano Godano, il quale dice di «intravedere delle belle connessioni immaginifiche tra la tradizione della transumanza e le specificità della mia attività creativa, perché io, come autore dei testi delle nostre canzoni sono un transumante della musica. Sul palco non mancheranno due pezzi in particolare del nostro ultimo disco (*Karma Clima*) dove i monti e l'acqua (elementi della transumanza) sono protagonisti: alludo a *Laica preghiera* e a *L'aria era l'anima*». L'evento musicale del «Paesaggio» sarà aperto da Sabrina D'Alessandro e il suo *Libro con zampe-parole di pecora*. Un'opera di artista vagante, indossato da un agnello che il pubblico potrà «sfogliare». Un viaggio in 8 «Parole di pecora» con letture e musica tra Esòpo, Teocrito e Rebelais. Con le musiche di Salvatore Tota. Cosa vogliono dirci le pecore? Si chiede David Riondino che presenta l'inedito *Diario della pecora*, racconto scenico di un incontro con un fonico giramondo, «qualcosa di mezzo tra un facchino, un guerriero e un marinaio» e il suo (e nostro) rapporto misterioso con le pecore.



FRONTMAN Cristiano Godano

[Alessandro Salvatore]

S. Severo, culture del paesaggio in un festival

Arriva la seconda edizione dell'evento che mette in rete il territorio con un viaggio fra tratturi e tradizioni popolari

● **SAN SEVERO.** Il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione da domani a domenica 11 giugno a San Severo, lungo il Regio Tratturo L'Aquila - Foggia dalla Madonna di Belmonte alla Taverna di San Paolo Civitate, fino alla Doganella di Serracapriola, per mettere a fuoco i temi urgenti del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità.

Transumanza parola chiave di questa edizione, una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano, come spiega il poeta e scrittore Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione. Grande l'impegno istituzionale intorno alla manifestazione «Con il Festival delle Culture del Paesaggio 2023, quest'anno alla seconda edizione dedicata al tema della transumanza. Quattro giorni e una notte di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi,

di uomini e di animali.

Grande attesa per la "Notte dei transumanti- La vita qui e altrove": dalle ore 21 nel chiostro del Mat in piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra popolare italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. La serata si aprirà con Sabrina D'Alessandro- artista che, sotto il nome Ufficio Resurrezione, svolge da anni un lavoro sulle parole, una sua installazione nella grande mostra di arte italiana contemporanea che il Ministero degli Esteri sta portando in tutto il mondo - e il suo "Libro con zampe - parole di pecora": un libro d'artista vagante, su zampe, indossato da un vero agnello che il pubblico potrà "sfogliare". Cosa vogliono dirci le pecore? E ancora l'attore e regista David Riondino che presenta il suo inedito "Diario della pe-



S. SEVERO
Il Teatro «Verdi» (a sin.) e la Galleria «Schingo», due delle location del Festival

cora".

Al Festival anche gli incontri d'autore. Protagonisti della conversazione "La vita altrove - Il racconto, la poesia, i paesaggi", in cartellone venerdì 9 giugno alle ore 19 nel Foyer del Teatro "Verdi", lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, il critico Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del Meridiano Mondadori del poeta Attilio Bertolucci, il poeta Matteo Greco e il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta. Conduce la giornalista Francesca Cicolella.

A seguire l'incontro "Pastori, musicanti e transumanti" tra musica e poesia con Paolo Lagazzi, Davide Rondoni, Enrico Fraccacreta, Matteo Greco, Salvatore De Iure, Salvatore Tota (ore 21, chiostro del Mat).

Sempre domani, alle ore 19.30, nella Galleria "Luigi Schingo", l'inaugurazione della mostra "Per tratturi e locazioni", con le cartografie storiche delle reintegre dei tratturi e delle locazioni della transumanza messe a di-

sposizione dall'Archivio di Stato di Foggia. La mattina di venerdì 9 giugno, in programma al Festival il convegno "Paesaggi del Tratturo Magno" (ore 9, Foyer del Teatro Verdi) e il workshop "I territori della transumanza" (dalle ore 15 alle 18, Istituto superiore "Fraccacreta"). Il convegno della mattina sarà seguito dalla tavola rotonda "Tratturi e locazioni. Per un progetto di valorizzazione del territorio", cui parteciperanno la Regione Puglia, con il vicepresidente e assessore al demanio e patrimonio Raffaele Piemontese e l'assessore al turismo Gianfranco Lopane, il Gal Daunia Rurale e i sindaci dei Comuni dell'Alto Tavoliere.

Nel pomeriggio di sabato 10 giugno alle ore 18, alla scoperta del tratturo che va dalla Doganella San Giacomo fino al centro del paese di Serracapriola. E ancora domenica 11 giugno "La Scasata - Passeggiata Paesaggistica e Culturale sul Tratturo Regio".

Ambrogio Sparagna a S. Severo

Domani un concerto nell'ambito del «Festival delle culture del paesaggio»



SAN SEVERO C'è Ambrogio Sparagna

● **SAN SEVERO.** Il Festival delle culture del paesaggio. Transumanti, la vita qui e altrove, con la direzione artistica del poeta Davide Rondoni, da oggi fino a domenica con la sua seconda edizione nel cuore del Tavoliere delle Puglie, nelle piazze e nei vicoli di San Severo, lungo il Regio Tratturo L'Aquila-Foggia dalla Madonna di Belmonte alla Taverna di San Paolo Civitate, fino alla Doganella di Serracapriola, per mettere a fuoco i temi urgenti del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità. Quattro giorni e una notte di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di

uomini e di animali.

Musica popolare protagonista: c'è grande attesa per la "Notte dei transumanti - La vita qui e altrove", appuntamento in programma domani dalle ore 21 nel chiostro del Mat di piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra popolare italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Ispirati dagli antichi canti dei transumanti, gli artisti daranno vita a un happening di musica, danza e parole.

VIVILACITTA'

Paesaggi e storia Se l'arte fa rivivere gli antichi tratturi

Oggi e domani ancora tante tappe del Festival Cammini culturali a Serracapriola e San Paolo



POETA Davide Rondoni sul palco del Festival del Paesaggio

Oggi alle 9 all'Ises «Fraccacreta» di San Severo la seconda giornata del workshop «I territori della transumanza», gruppo di lavoro con progettisti, studenti e associazioni del territorio. Alle 18 alla scoperta del tratturo che va dalla Doganella San Giacomo fino al centro di Serracapriola. E ancora domani «La Scasata-Passeggiata paesaggistica e culturale sul Tratturo Regio», appuntamento alle 8 nella piazzetta della Cappella della Madonna di Belmonte a San Paolo di Civitate per un percorso di 10 km fino alla «Dogana» sul fiume Fortore.

Canti, balli, musica, mostre fotografiche e stand enogastronomici animeranno le antiche vie di transumanza e accompagneranno i viandanti ancora negli ultimi due giorni del Secondo Festival delle culture del paesaggio, che affronta quest'anno il tema della transumanza. «Parola chiave, questa perché - come spiega il poeta Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione - affonda alle origini del viaggio umano. Siamo tutti un po' transumanti, in questa epoca tra reale e artificiale, tra regioni e affetti, tra epoche conosciute e nuove. Ma la vita ci chiede e segue sempre, come gli antichi pastori si muovevano cercando il cibo per loro, per i loro cari, per i loro animali senza dimen-

ticare di guardare in alto, e cantare versi alla luna. Il pastore, dal Re Davide dei Salmi, ai personaggi di Virgilio fino al pastore errante del *Canto notturno* di Giacomo Leopardi e oltre fino ai nostri giorni, è emblema dell'uomo che da un lato è legato al lavoro nella natura e nei suoi ritmi, e dall'altro nelle notti e nelle

performance degli ospiti del secondo Festival del paesaggio. Dalla poetessa vagante Sabrina D'Alessandro col suo *Libro con zumpe-parole di pecora* musicato da Salvatore Tota, agli interrogativi posti nel suo inedito *Diario della pecora* dall'attore e regista David Riondino; dall'energica Orchestra Popolare

Italiana dell'Auditorium Parco della Musica concertata dall'ex maestro della Notte della Taranta Ambrogio Sparagna, alle incursioni acustiche di Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz; dalla world music generata a Monte Sant'Angelo dal Rione Junno, sino alle contaminazioni poetiche di Enrico Fraccacreta, insieme a quelle di Davide Rondoni.

L'impegno istituzionale sul II Festival delle Culture del Paesaggio, è sintetizzato dalle parole del sindaco di San Severo Francesco Miglio («evento che promuove l'Alto Tavoliere e le sue risorse naturali e culturali») e della presidente del Gal Daunia Rurale, Pasqua Attanasio: «Questa rassegna è la testimonianza di una missione condivisa che guarda all'Alto Tavoliere come uno scrigno di storia e cultura dalle grandi potenzialità economiche e turistiche».

[Alessandro Salvatore]



«POPOLARE» L'Orchestra diretta dal maestro Ambrogio Sparagna

pause conosce il valore della contemporaneità».

Rondoni, firma dell'epica contemporanea, ha battezzato la manifestazione l'altroieri sera al chiostro del MAT di San Severo con un happening artistico condotto idealmente sull'antica via rurale L'Aquila-Foggia che, con i suoi 244 km, era il più lungo, grande e più importante dei cinque Regi Tratturi, tanto da ricevere l'appellativo di «Magno». Questa autostrada ante litteram, l'altroieri al Museo dell'Alto Tavoliere, è stata idealmente «contaminata» dalle

VIVILACITTA

La poesia racconta la transumanza nell'Alto Tavoliere

Le camminate con Lagazzi e Fraccacreta
la lirica celebra il Festival del Paesaggio

di ALESSANDRO SALVATORE

L'epica evoca il calpestio dei transumanti. Seguendo le orme millenarie sul tratturo regio più lungo della storia, il «Magno» L'Aquila-Foggia con i suoi 244 chilometri, i poeti Enrico Fraccacreta e Paolo Lagazzi sottolineano con la loro lirica i percorsi dell'autostrada rurale le cui prime documentazioni risalgono al VII secolo avanti Cristo. È l'appendice della seconda edizione del Festival delle culture del paesaggio, andato in scena dall'8 all'11 giugno sull'Alto Tavoliere, seguendo le tracce del progetto promosso da Gal Daunia Rurale, con la rete dei Comuni di San Severo (capofila), San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Apricena, Torremaggiore e Poggio Imperiale.

Il tema della transumanza come linea da seguire per un turismo di rivisitazione della tradizione che, nel Foggiano, mantiene i segni. La poesia li ha celebrati, affondando testa e piedi nell'arteria «magna». Prima tappa dei viandanti, sabato, alla scoperta del tratturo che va dalla Doganella San Giacomo fino al centro del paese di Serracapriola. Seconda tappa il giorno seguente, camminando come un gregge evocando la *scasata* (il tipico «trasloco» transumante dei vaccari), dalla Cappella della Madonna di Belmonte a San Paolo di Civitate per un percorso di 10 km fino alla Dogana di Civitate sul fiume Fortore. Canti, balli, musica, mostre fo-

tografiche, stand enogastronomici animano le vie rurali, accompagnando i bipedi.

Il critico e scrittore parmigiano Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del *Meridiano* Mondadori del poeta



Attilio Bertolucci, evidenzia il brivido che attraversa «i percorsi, le valli, le soste di ringraziamento e benedizione, le prime postazioni, dove poi sarebbero scoccate le nuove esistenze, le nuove culture e le nuove contaminazioni, sigillo della storia di questi luoghi». Terre che il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta conosce bene. Autore con le mani tra le piante, coltivando parallelamente semi dell'epica, che racconta e svela anime rare, come *I cigni neri* della sua antologia edita da Passigli, che racchiude l'esperienza di educatore con i ragazzi del Centro di igiene mentale in provincia di Foggia. Dalle passeggiate



VIANDANTI Passeggiate rurali e poetiche sul Tavoliere [foto Matteo Antonacci]



nei boschi emerge la purezza della diversità, che è legata alla «transumanza», tema della seconda edizione del Festival del paesaggio diretto dal poeta Davide Rondoni. La sua penna è un bisturi sulla carne viva del sociale, come il cammino che affonda «nella profondità della cultura pastorale», dove il poeta amico (Fraccacreta) di gioventù del fumettista delle radici sanseveresi Andrea Pazienza dice che pullulano «molte esperienze, molti segni umani e sacri, molte memorie, molti gesti e passi che si sono incrociati, incontrati, abbracciati per un tempo immemoriale».

Cosa resta oggi «dell'umile e im-

mensa tradizione della transumanza, quella tradizione evocata anche in musica e versi riposti nel respiro della terra e sulle vibrazioni dell'erba, intrisi dei riflessi del sole della primavera e dei bagliori e luccichii marini, verso cui i pastori con le greggi camminavano lentamente, come seguendone una via di realtà e sogni, tracciata dallo spirito della passione e della fedeltà?». Alla domanda dei poeti i viandanti rispondono camminando, seguendo i solchi dei pastori e del loro bestiame. Un quadro poetico da ammirare sull'orizzonte, provando ad immaginare una nuova era dell'Alto Tavoliere.

RORTN SON

10 giugno 2023

8, 9, 10, 11 Giugno 2023



Museo "San Severo"

festival *delle Culture*
del paesaggio 2023

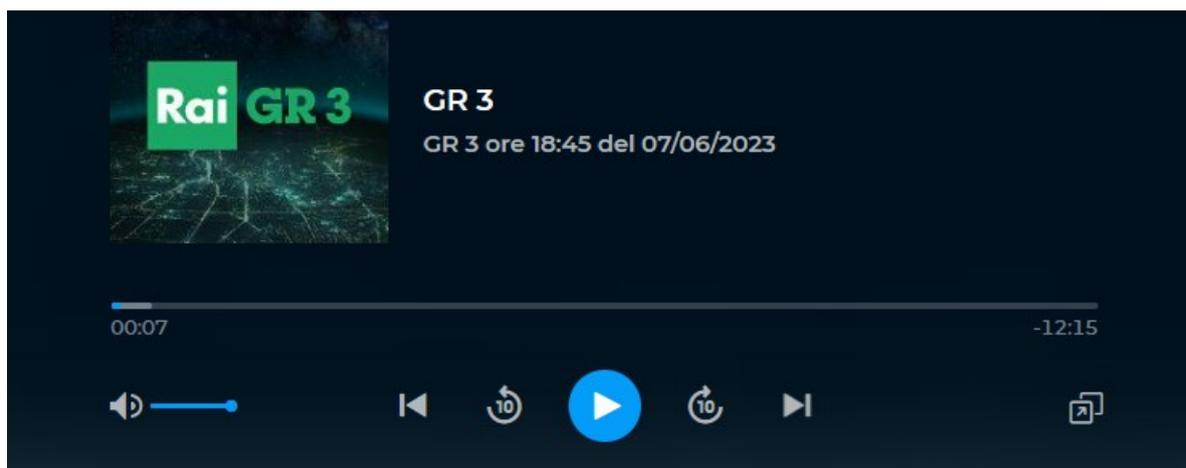
Culture del paesaggio

Il Festival torna con la sua seconda edizione per mettere a fuoco i temi del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità

fino all'11 giugno
Tavoliere delle Puglie
<http://mosaicodisansevero.org>



Rai Gr Radio3 7 giugno alle 18.45



Intervista con Angela Barbanente e Ambrogio Sparagna



9 giugno 2023



Rai Radio 3

Fahrenheit

Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Fahrenheit è il programma dedicato ai libri e alle idee. Un pomeriggio fatto di storie, di incontri e di eventi dai festival letterari. E dove trovano posto le parole degli scrittori e dei poeti, le scelt... **Altro**

▶ ASCOLTA LA DIRETTA



Intervista con Davide Rondoni

5 giugno 2023

ANSA.it · Puglia · [Al via il Festival delle culture del paesaggio nel cuore dauno](#)

Al via il Festival delle culture del paesaggio nel cuore dauno

Quattro giorni di incontri e performance sulla transumanza

Redazione ANSA

BARI

05 giugno 2023

12:17

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - BARI, 05 GIU - Da giovedì 8 a domenica 11 giugno il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione nel cuore del Tavoliere delle Puglie.

Quattro giorni e una notte di performance artistiche, seminari e racconti per discutere i temi urgenti del paesaggio nei vicoli di San Severo, lungo il tratturo L'Aquila - Foggia dalla Madonna di Belmonte alla taverna di San Paolo di Civitate, fino alla doganella di Serracapriola.

Tema di quest'anno è la transumanza, "una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano", come spiega il direttore artistico della manifestazione Davide Rondoni in una nota stampa.

Si inizia l'otto giugno alle ore 21 con la Notte dei transumanti - La vita qui e altrove nel chiostro del Mat Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra popolare italiana dell'auditorium Parco della musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Al festival anche gli incontri d'autore con, tra gli altri, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai Il provinciale e il critico e scrittore Paolo Lagazzi.

"Con il Festival delle culture del paesaggio 2023 ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla promozione del territorio dell'alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un tema fortemente identitario, che ne ha caratterizzato per secoli l'economia, la società e la cultura e che dovrà costituire uno dei capisaldi sui quali incentrare l'attività di programmazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire", commenta Francesco Miglio, sindaco di San Severo. (ANSA).

5 giugno 2023

Al Festival delle culture del paesaggio a San Severo si parla di 'transumanza'

05 giugno 2023 | 15.55

Redazione Adnkronos

LETTURA: 4 minuti



La seconda edizione da giovedì 8 a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie



Il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione da giovedì 8 a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie, nelle piazze, nei parchi e vicoli di San Severo di Foggia, sui tratturi di Serracapriola, San Paolo di Civitate, Madonna di Belmonte e Serracapriola per mettere a fuoco i temi urgenti del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità.

"Transumanza" parola chiave di questa edizione, una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano, come spiega il poeta e scrittore Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione: "Siamo tutti un po' transumanti, in questa epoca tra reale e artificiale, tra regioni e affetti, tra epoche conosciute e nuove. Ma la vita ci segue e chiede sempre la vita, come gli antichi pastori si muovevano cercando il cibo per loro, per i loro cari, per i loro animali senza dimenticare di guardare in alto, e cantare versi alla luna. Il pastore, dal Re Davide dei Salmi, ai personaggi di Virgilio fino al pastore errante del 'Canto notturno' di Giacomo Leopardi e oltre fino ai nostri giorni, è emblema dell'uomo che da un lato è legato al lavoro nella natura e nei suoi ritmi, e dall'altro nelle notti e nelle pause conosce il valore della contemplazione".



Quattro giorni e una notte di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di uomini e di animali. Grande attesa per la "Notte dei transumanti - La vita qui e altrove", l'appuntamento di giovedì 8 giugno, dalle ore 21, nel chiostro del Mat in piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Ispirati dagli antichi canti dei transumanti, gli artisti daranno vita a un happening di musica, danza e parole.

La serata si aprirà con Sabrina D'Alessandro - artista che, sotto il nome Ufficio Resurrezione, svolge da anni un lavoro sulle parole, una sua installazione nella grande mostra di arte italiana contemporanea che il Ministero degli Esteri sta portando in tutto il mondo - e il suo "Libro con zampe - parole di pecora": un libro d'artista vagante, su zampe, indossato da un vero agnello che il pubblico potrà 'sfogliare'. Egregia, pasciuta, bidente, lupesca... un viaggio in otto "Parole di pecora" con letture e musica tra Esòpo, Teocrito e Rebelais. Con le musiche di Salvatore Tota. Cosa vogliono dirci le pecore? Si chiede l'artista, attore e regista David Riondino che presenta il suo inedito "Diario della pecora", il racconto scenico di un incontro con un fonico giramondo "qualcosa di mezzo tra un facchino, un guerriero e un marinaio" e il suo (e nostro) rapporto indecifrabile e misterioso con le pecore.

E poi al via la grande festa spettacolo che animerà la piazza, farà saltare al ritmo vorticoso dei balli popolari, tra organetti, chitarre, ciaramelle e tamburelli. Gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle, la danza matrice delle tante musiche del Sud. Al centro della scena Ambrogio Sparagna, già maestro degli inizi della notte della Taranta, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra, traccerà un percorso dei canti dei transumanti, cui si uniranno due ospiti speciali che creeranno un cortocircuito spiazzante di fusione e contaminazione con altri linguaggi musicali.

Sul palcoscenico saliranno i Rione Junno, punto di riferimento nazionale per la world music, il gruppo affonda le sue radici nella tradizione musicale della loro terra, la Puglia di Monte Sant'Angelo, arricchendola di suoni, immagini, voci, sincretismi, rumori della strada e sonorità contemporanee. E ancora, Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, transumante tra testi e musica, tra realtà e metafora, come i personaggi delle sue canzoni, figure che sanno di fertile inquietudine, che transumano tra desideri del cuore, visioni e luoghi. Nella sua scaletta di certo non mancheranno due pezzi dell'ultimo album firmato Marlene Kuntz, "Karma Clima", dove i monti e l'acqua (elementi essenziali della transumanza) sono attivi protagonisti: "Laica preghiera" e "L'aria era l'anima". Durante la serata, gli interventi poetici di Davide Rondoni e Enrico Fraccacreta.



Al Festival anche gli incontri d'autore. Protagonisti della conversazione "La vita altrove - Il racconto, la poesia, i paesaggi", in cartellone venerdì 9 giugno, alle ore 19 nel foyer del Teatro Verdi, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai "Il provinciale", il critico e scrittore Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del Meridiano Mondadori del poeta Attilio Bertolucci, il poeta Matteo Greco, autore tra l'altro della fortunata raccolta "Da grande voglio fare il meridione" CartaCanta, e il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta. Conduce la giornalista Francesca Romana Ciccolella. A seguire l'incontro "Pastori, musicanti e transumanti" tra musica e poesia con Paolo Lagazzi, Davide Rondoni, Enrico Fraccacreta, Matteo Greco, Salvatore De Iure, Salvatore Tota (ore 21, nel chiostro del Mat in piazza San Francesco).

Il Festival si inserisce nelle attività dello studio di fattibilità "I Paesaggi del Tratturo Magno, un progetto per la valorizzazione del territorio naturale, rurale e culturale dell'Alto Tavoliere", sostenuto dal Gal Daunia Rurale 2020 S.c.a.r.l con la rete dei comuni dell'Alto Tavoliere: San Severo (capofila), San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Apricena, Torremaggiore e Poggio Imperiale.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

5 giugno 2023

Al via il festival delle culture del paesaggio nel cuore dauno

Quattro giorni di incontri e performance sulla transumanza nel cuore del Tavoliere delle Puglie



di REDAZIONE ONLINE

» contenuto pubblicato il giorno 05 GIUGNO 2023



La tradizione della transumanza



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

5 giugno 2023

BARI - Da giovedì 8 a domenica 11 giugno il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione nel cuore del Tavoliere delle Puglie. Quattro giorni e una notte di performance artistiche, seminari e racconti per discutere i temi urgenti del paesaggio nei vicoli di San Severo, lungo il tratturo L'Aquila - Foggia dalla Madonna di Belmonte alla taverna di San Paolo di Civitate, fino alla doganella di Serracapriola. Tema di quest'anno è la transumanza, «una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano», come spiega il direttore artistico della manifestazione Davide Rondoni in una nota stampa.

Si inizia l'otto giugno alle ore 21 con la Notte dei transumanti - La vita qui e altrove nel chiostro del Mat Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra popolare italiana dell'auditorium Parco della musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Al festival anche gli incontri d'autore con, tra gli altri, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai Il provinciale e il critico e scrittore Paolo Lagazzi.

«Con il Festival delle culture del paesaggio 2023 ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla promozione del territorio dell'alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un tema fortemente identitario, che ne ha caratterizzato per secoli l'economia, la società e la cultura e che dovrà costituire uno dei capisaldi sui quali incentrare l'attività di programmazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire», commenta Francesco Miglio, sindaco di San Severo.



5 giugno 2023

ARTI E SPETTACOLO

San Severo

Al via il Festival delle culture del paesaggio nel cuore dauno

Dall'8 giugno, quattro giorni di incontri e performance sulla transumanza

05/06/2023



ANSA

Da giovedì 8 a domenica 11 giugno il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione nel cuore del Tavoliere delle Puglie. Quattro giorni e una notte di performance artistiche, seminari e racconti per discutere i temi urgenti del paesaggio nei vicoli di San Severo, lungo il tratturo L'Aquila - Foggia dalla Madonna di Belmonte alla taverna di San Paolo di Civitate, fino alla doganella di Serracapriola. Tema di quest'anno è la transumanza, "una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano", come spiega il direttore artistico della manifestazione Davide Rondoni. Si inizia l'otto giugno alle ore 21 con la Notte dei transumanti - La vita qui e altrove nel chiostro del Mat Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra popolare italiana dell'auditorium Parco della musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Al festival anche gli incontri d'autore con, tra gli altri, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai Il provinciale e il critico e scrittore Paolo Lagazzi. "Con il Festival delle culture del paesaggio 2023 ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla promozione del territorio dell'alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un tema fortemente identitario, che ne ha caratterizzato per secoli l'economia, la società e la cultura e che dovrà costituire uno dei capisaldi sui quali incentrare l'attività di programmazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire", commenta Francesco Miglio, sindaco di San Severo.

FoggiaSera

5 giugno 2023



San Severo: al via il Festival delle culture del paesaggio nel cuore della daunia

© La redazione 📅 05/06/2023 📍 Cultura e spettacolo

Da giovedì 8 a domenica 11 giugno il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione nel cuore del Tavoliere delle Puglie.

Quattro giorni e una notte di performance artistiche, seminari e racconti per discutere i temi urgenti del paesaggio nei vicoli di **San Severo**, lungo il tratturo **L'Aquila – Foggia** dalla Madonna di Belmonte alla taverna di **San Paolo di Civitate**, fino alla doganella di **Serracapriola**. Tema di quest'anno è la transumanza, «*una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano*», come spiega il direttore artistico della manifestazione **Davide Rondoni** in una nota stampa.

Si inizia l'otto giugno alle ore 21 con la Notte dei transumanti – La vita qui e altrove nel chiostro del Mat Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con **Ambrogio Sparagna** e Orchestra popolare italiana dell'auditorium Parco della musica di **Roma**, insieme a **Cristiano Godano**, leader dei **Marlene Kuntz**, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Al festival anche gli incontri d'autore con, tra gli altri, lo scrittore e giornalista televisivo **Andrea Caterini**, autore del programma Rai Il provinciale e il critico e scrittore **Paolo Lagazzi**.

«*Con il Festival delle culture del paesaggio 2023 ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla promozione del territorio dell'alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un tema fortemente identitario, che ne ha caratterizzato per secoli l'economia, la società e la cultura e che dovrà costituire uno dei capisaldi sui quali incentrare l'attività di programmazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire*», commenta **Francesco Miglio**, sindaco di **San Severo**.

5 giugno 2023



Al via il Festival delle culture del paesaggio nel cuore dauno. Quattro giorni di incontri e performance sulla transumanza

Redazione 05/06/2023 Cultura e spettacolo

Da giovedì 8 a domenica 11 giugno il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione nel cuore del Tavoliere delle Puglie. Quattro giorni e una notte di performance artistiche, seminari e racconti per discutere i temi urgenti del paesaggio nei vicoli di San Severo, lungo il tratturo L'Aquila – Foggia dalla Madonna di Belmonte alla taverna di San Paolo di Civitate, fino alla doganella di Serracapriola.

Tema di quest'anno è la transumanza, "una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano", come spiega il direttore artistico della manifestazione Davide Rondoni in una nota stampa.

Si inizia l'otto giugno alle ore 21 con la Notte dei transumanti – La vita qui e altrove nel chiostro del Mat Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra popolare italiana dell'auditorium Parco della musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno.

Al festival anche gli incontri d'autore con, tra gli altri, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai Il provinciale e il critico e scrittore Paolo Lagazzi. "Con il Festival delle culture del paesaggio 2023 ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla promozione del territorio dell'alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un tema fortemente identitario, che ne ha caratterizzato per secoli l'economia, la società e la cultura e che dovrà costituire uno dei capisaldi sui quali incentrare l'attività di programmazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire", commenta Francesco Miglio, sindaco di San Severo.

(Foto luoghicomuni.regione.puglia.it)

5 giugno 2023

Home / Appuntamenti / SAN SEVERO: AL VIA GIOVEDÌ 8 GIUGNO IL "FESTIVAL DELLE CULTURE DEL PAESAGGIO": TRANSMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE. GRANDE ATTESA PER "LA NOTTE DEI TRANSMANTI"

Appuntamenti Eventi Prima Pagina

SAN SEVERO: AL VIA GIOVEDÌ 8 GIUGNO IL "FESTIVAL DELLE CULTURE DEL PAESAGGIO": TRANSMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE. GRANDE ATTESA PER "LA NOTTE DEI TRANSMANTI"

1 settimana fa

319



TRANSMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE

SAN SEVERO (Foggia) – Il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione da giovedì 8 a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie, nelle piazze e nei vicoli di San Severo, lungo il Regio Tratturo L'Aquila – Foggia dalla Madonna di Belmonte alla Taverna di San Paolo di Civitate, fino alla Doganella di Serracapriola, per mettere a fuoco i temi urgenti del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità. Transumanza parola chiave di questa edizione, una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano, come spiega il poeta e scrittore Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione «Siamo tutti un po' transumanti, in questa epoca tra reale e artificiale, tra regioni e affetti, tra epoche conosciute e nuove. Ma la vita ci segue e chiede sempre la vita, come gli antichi pastori si muovevano cercando il cibo per loro, per i loro cari, per i loro animali senza dimenticare di guardare in alto, e cantare versi alla luna. Il pastore, dal Re Davide dei Salmi, ai personaggi di Virgilio fino al pastore errante del "Canto notturno" di Giacomo Leopardi e oltre fino ai nostri giorni, è emblema dell'uomo che da un lato è legato al lavoro nella natura e nei suoi ritmi, e dall'altro nelle notti e nelle pause conosce il valore della contemplazione».

Grande l'impegno istituzionale intorno alla manifestazione «Con il Festival delle Culture del Paesaggio 2023, quest'anno alla seconda edizione dedicata al tema della transumanza, ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla promozione del territorio dell'Alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un tema fortemente identitario, che ne ha caratterizzato per secoli l'economia, la società e la cultura e che dovrà costituire uno dei capisaldi sui quali incentrare l'attività di programmazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire», commenta Francesco Miglio, Sindaco di San Severo, cui si aggiungono le parole della Presidente del GAL Daunia Rurale, Pasqua Attanasio «Il Festival delle Culture del Paesaggio è la testimonianza di una missione condivisa che guarda all'Alto Tavoliere come uno scrigno di storia e cultura dalle grandi potenzialità economiche e turistiche. Non a caso il GAL, con lungimiranza, ha scelto di investire, attraverso il bando 4.2 B, una parte dei fondi rurali del PSR per sostenere e valorizzare il Tratturo Regio "L'Aquila – Foggia". Lo ha fatto finanziando un piano di fattibilità, considerato dalla Regione Puglia un modello per sviluppare un turismo lento e sostenibile».

Quattro giorni e una notte di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di uomini e di animali.

Grande attesa per la "Notte dei transumanti – La vita qui e altrove", appuntamento giovedì 8 giugno dalle ore 21 nel chiostro del MAT Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Ispirati dagli antichi canti dei transumanti, gli artisti daranno vita a un happening di musica, danza e parole.

La serata si aprirà con Sabrina D'Alessandro – artista che, sotto il nome Ufficio Resurrezione, svolge da anni un lavoro sulle parole, una sua installazione nella grande mostra di arte italiana contemporanea che il Ministero degli Esteri sta portando in tutto il mondo – e il suo "Libro con zampe – parole di pecora": un libro d'artista vagante, su zampe, indossato da un vero agnello che il pubblico potrà "sfogliare". Egregia, pasciuta, bidente, lupeca... un viaggio in otto "Parole di pecora" con letture e musica tra Esòpo, Teocrito e Rebelais. Con le musiche di Salvatore Tota.

Cosa vogliono dirvi le pecore? Si chiede l'artista, attore e regista David Riondino che presenta il suo inedito "Diario della pecora", il racconto scenico di un incontro con un fonico giramondo "qualcosa di mezzo tra un facchino, un guerriero e un marinaio" e il suo (e nostro) rapporto indecifrabile e misterioso con le pecore.

E poi al via la grande festa spettacolo che animerà la piazza, farà saltare al ritmo vorticoso dei balli popolari, tra organetti, chitarre, ciaramelle e tamburelli. Gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle, la danza matrice delle tante musiche del Sud. Al centro della scena Ambrogio Sparagna, già maestro degli inizi della notte della Taranta, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra, tratterà un percorso dei canti dei transumanti, cui si uniranno due ospiti speciali che creeranno un cortocircuito spiazzante di fusione e contaminazione con altri linguaggi musicali.

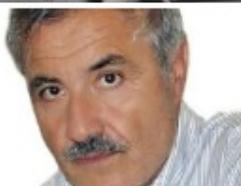
Sul palcoscenico saliranno i Rione Junno, punto di riferimento nazionale per la world music, il gruppo affonda le sue radici nella tradizione musicale della loro terra, la Puglia di Monte Sant'Angelo, arricchendola di suoni, immagini, voci, sincretismi, rumori della strada e sonorità contemporanee. E ancora, Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, transumante tra testi e musica, tra realtà e metafora, come i personaggi delle sue canzoni, figure che sanno di fertile inquietudine, che transumano tra desideri del cuore, visioni e luoghi. Nella sua scaletta di certo non mancheranno due pezzi dell'ultimo album firmato Marlene Kuntz "Karma Clima" dove i monti e l'acqua (elementi essenziali della transumanza) sono attivi protagonisti: "Laica preghiera" e "L'aria era l'anima". Durante la serata, gli interventi poetici di Davide Rondoni e Enrico Fraccacreta.

Al Festival anche gli incontri d'autore. Protagonisti della conversazione "La vita altrove – Il racconto, la poesia, i paesaggi", in cartellone venerdì 9 giugno alle ore 19 nel foyer del Teatro Verdi, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Catenini, autore del programma Rai "Il provinciale" il critico e scrittore Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del Meridiano Mondadori del poeta Attilio Bertolucci, il poeta Matteo Greco, autore tra l'altro della fortunata raccolta "Da grande voglio fare il meridione" CartaCanta, e il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta. Conduce la giornalista Francesca Romana Ciccolella. A seguire l'incontro "Pastori, musicanti e transumanti" tra musica e poesia con Paolo Lagazzi, Davide Rondoni, Enrico Fraccacreta, Matteo Greco, Salvatore De Iure, Salvatore Tota (ore 21, nel chiostro del MAT Piazza San Francesco).

Il Festival delle culture del paesaggio con la sua seconda edizione dedicata al tema della transumanza coinvolge i comuni di dell'Alto Tavoliere con eventi a San Severo, San Paolo di Civitate e Serracapriola, lungo il percorso del Tratturo Magno che dalla città de L'Aquila raggiungeva Foggia sede della Dogana della Mena delle Pecore, attraversando Abruzzo, Molise e Puglia. La manifestazione si inserisce nell'ambito delle attività dello studio di fattibilità "I Paesaggi del Tratturo Magno, un progetto per la valorizzazione del territorio naturale, rurale e culturale dell'Alto Tavoliere" sostenuto dal Gal Daunia Rurale 2020 S.c.a.r.l. con le risorse del Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Azione 4- Intervento 4.2.B "Sostegno alla valorizzazione nell'Alto Tavoliere del percorso del Tratturo Regio L'Aquila-Foggia": un progetto di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, rurale e naturalistico mediante i percorsi tratturali dell'Alto Tavoliere. Giovedì 8 giugno alle ore 19.30, nella Galleria Luigi Schingo, l'inaugurazione della mostra "Per tratturi e locazioni", con le cartografie storiche delle reintegre dei tratturi e delle locazioni della transumanza messe a disposizione dall'Archivio di Stato di Foggia, vere e proprie rappresentazioni di paesaggio risalenti al XVII e XVIII secolo.

La mattina di venerdì 9 giugno, in programma al Festival il convegno "Paesaggi del Tratturo Magno" (ore 9, Foyer del Teatro Verdi) per approfondire il tema dello studio di fattibilità che sarà ulteriormente sviluppato nel workshop "I territori della transumanza" (dalle ore 15 alle 18, ITES "Angelo Fraccacreta") e nei tavoli di lavoro interdisciplinari coordinati da esperti e docenti universitari, progettisti, studenti e stakeholder che proseguiranno con visite guidate lungo il tratturo. Il workshop è patrocinato dagli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri. Il convegno della mattina sarà seguito dalla tavola rotonda "Tratturi e locazioni. Per un progetto di valorizzazione del territorio", cui parteciperanno la Regione Puglia, con il Vicepresidente e Assessore al Demanio e Patrimonio Raffaele Piemontese e l'Assessore al Turismo Gianfranco Lopane, il GAL Daunia Rurale e i Sindaci dei Comuni dell'Alto Tavoliere.

Nel pomeriggio di sabato 10 giugno alle ore 18, alla scoperta del tratturo che va dalla Doganella San Giacomo fino al centro del paese di Serracapriola. E ancora domenica 11 giugno "La Scasata – Passeggiata Paesaggistica e Culturale sul Tratturo Regio", appuntamento alle ore 8 nella piazzetta della Cappella della Madonna di Belmonte a San Paolo di Civitate per un percorso di 10 km fino alla Dogana di Civitate sul fiume Fortore. Canti, balli, musica, mostre fotografiche, stand enogastronomici animeranno le antiche vie di transumanza e accompagneranno i viandanti.





5 giugno 2023

La seconda edizione da giovedì 8 a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie

8, 9, 10, 11 GIUGNO 2023



TRANSUMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE

Il Festival delle culture del paesaggio torna con la sua seconda edizione da giovedì 8 a domenica 11 giugno nel cuore del Tavoliere delle Puglie, nelle piazze, nei parchi e vicoli di San Severo di Foggia, sui tratturi di Serracapriola, San Paolo di Civitate, Madonna di Belmonte e Serracapriola per mettere a fuoco i temi urgenti del paesaggio, della sua storia e trasformazione sul filo rosso dell'interculturalità.

"Transumanza" parola chiave di questa edizione, una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che affonda alle origini del viaggio umano, come spiega il poeta e scrittore Davide Rondoni, direttore artistico della manifestazione: "Siamo tutti un po' transumanti, in questa epoca tra reale e artificiale, tra regioni e affetti, tra epoche conosciute e nuove. Ma la vita ci segue e chiede sempre la vita, come gli antichi pastori si muovevano cercando il cibo per loro, per i loro cari, per i loro animali senza dimenticare di guardare in alto, e cantare versi alla luna. Il pastore, dal Re Davide dei Salmi, ai personaggi di Virgilio fino al pastore errante del 'Canto notturno' di Giacomo Leopardi e oltre fino ai nostri giorni, è emblema dell'uomo che da un lato è legato al lavoro nella natura e nei suoi ritmi, e dall'altro nelle notti e nelle pause conosce il valore della contemplazione".

Quattro giorni e una notte di performance artistiche, poesia, libri, seminari, incontri, racconti di paesaggi, di uomini e di animali. Grande attesa per la "Notte dei transumanti - La vita qui e altrove", l'appuntamento di giovedì 8 giugno, dalle ore 21, nel chiostro del Mat in piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e alla musica etnica internazionale di Rione Junno. Ispirati dagli antichi canti dei transumanti, gli artisti daranno vita a un happening di musica, danza e parole.

La serata si aprirà con Sabrina D'Alessandro - artista che, sotto il nome Ufficio Resurrezione, svolge da anni un lavoro sulle parole, una sua installazione nella grande mostra di arte italiana contemporanea che il Ministero degli Esteri sta portando in tutto il mondo - e il suo "Libro con zampe - parole di pecora": un libro d'artista vagante, su zampe, indossato da un vero agnello che il pubblico potrà 'sfogliare'. Egregia, pasciuta, bidente, lupesca... un viaggio in otto "Parole di pecora" con letture e musica tra Esòpo, Teocrito e Rebelais. Con le musiche di Salvatore Tota. Cosa vogliono dirci le pecore? Si chiede l'artista, attore e regista David Riondino che presenta il suo inedito "Diario della pecora", il racconto scenico di un incontro con un fonico giramondo "qualcosa di mezzo tra un facchino, un guerriero e un marinaio" e il suo (e nostro) rapporto indecifrabile e misterioso con le pecore.



E poi al via la grande festa spettacolo che animerà la piazza, farà saltare al ritmo vorticoso dei balli popolari, tra organetti, chitarre, ciaramelle e tamburelli. Gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle, la danza matrice delle tante musiche del Sud. Al centro della scena Ambrogio Sparagna, già maestro degli inizi della notte della Taranta, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra, tratterà un percorso dei canti dei transumanti, cui si uniranno due ospiti speciali che creeranno un cortocircuito spiazzante di fusione e contaminazione con altri linguaggi musicali.

Sul palcoscenico saliranno i Rione Junno, punto di riferimento nazionale per la world music, il gruppo affonda le sue radici nella tradizione musicale della loro terra, la Puglia di Monte Sant'Angelo, arricchendola di suoni, immagini, voci, sincretismi, rumori della strada e sonorità contemporanee. E ancora, Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, transumante tra testi e musica, tra realtà e metafora, come i personaggi delle sue canzoni, figure che sanno di fertile inquietudine, che transumano tra desideri del cuore, visioni e luoghi. Nella sua scaletta di certo non mancheranno due pezzi dell'ultimo album firmato Marlene Kuntz, "Karma Klima", dove i monti e l'acqua (elementi essenziali della transumanza) sono attivi protagonisti: "Laica preghiera" e "L'aria era l'anima". Durante la serata, gli interventi poetici di Davide Rondoni e Enrico Fraccacreta.

Al Festival anche gli incontri d'autore. Protagonisti della conversazione "La vita altrove - Il racconto, la poesia, i paesaggi", in cartellone venerdì 9 giugno, alle ore 19 nel foyer del Teatro Verdi, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai "Il provinciale", il critico e scrittore Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del Meridiano Mondadori del poeta Attilio Bertolucci, il poeta Matteo Greco, autore tra l'altro della fortunata raccolta "Da grande voglio fare il meridione" CartaCanta, e il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta. Conduce la giornalista Francesca Romana Ciccolella. A seguire l'incontro "Pastori, musicanti e transumanti" tra musica e poesia con Paolo Lagazzi, Davide Rondoni, Enrico Fraccacreta, Matteo Greco, Salvatore De Iure, Salvatore Tota (ore 21, nel chiostro del Mat in piazza San Francesco).

Il Festival si inserisce nelle attività dello studio di fattibilità "I Paesaggi del Tratturo Magno, un progetto per la valorizzazione del territorio naturale, rurale e culturale dell'Alto Tavoliere", sostenuto dal Gal Daunia Rurale 2020 S.c.a.r.l con la rete dei comuni dell'Alto Tavoliere: San Severo (capofila), San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Apricena, Torremaggiore e Poggio Imperiale.



5 giugno 2023

✓ Al via il Festival delle culture del paesaggio nel cuore della Daunia – Puglia – .

LOCAL Pcnz Local 7 days ago REPORT

(ANSA) – BARI, 05 GIU – Da giovedì 8 a domenica 11 giugno torna con la sua seconda edizione il Festival delle culture del paesaggio nel cuore del Tavoliere delle Puglie. Quattro giorni e una notte di performance artistiche, seminari e racconti per confrontarsi sui temi urgenti del paesaggio nei vicoli di San Severo, lungo il tratturo L'Aquila – Foggia dalla Madonna di Belmonte all'osteria di San Paolo di Civitate, fino alla dogana di Serracapriola. Il tema di quest'anno è la transumanza, "una liturgia ancora viva in queste terre, una delle più antiche pratiche umane che risale alle origini del cammino umano", come spiega in un comunicato il direttore artistico dell'evento Davide Rondoni.

Si comincia l'8 giugno alle ore 21 con la Notte del transumante – La vita qui e altrove nel chiostro della Stuoia Piazza San Francesco: i ritmi, i suoni, i canti e i balli della tradizione popolare con Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana del Auditorium Parco della Musica di Roma, insieme a Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, e la musica etnica internazionale del Rione Junno. Al festival anche incontri d'autore con, tra gli altri, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai Il provinciale e il critico e scrittore Paolo Lagazzi.

"Con la Festa della Cultura del Paesaggio 2023 ci poniamo l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione dell'area dell'Alto Tavoliere e delle sue risorse naturali e culturali attraverso un forte tema identitario, che ne ha caratterizzato l'economia, la società e la cultura e che dovrà essere uno dei cardini su cui incentrare la progettazione di azioni e interventi di tutela e valorizzazione del territorio per gli anni a venire", commenta Francesco Miglio, sindaco di San Severo. (MANIGLIA).

8 giugno 2023

Al via la II edizione del Festival delle culture del paesaggio



Francesca Branà PUBBLICATO IL 08/06/2023

335 Visualizzazioni 0

0

SHARES

Condividi su FB

Tweet It



8, 9, 10, 11 GIUGNO 2023



TRANSUMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE

Al via la II edizione del Festival delle culture del paesaggio Seconda giornata del Festival delle culture del paesaggio. Transumanti, la vita qui e altrove, con la direzione artistica del poeta Davide Rondoni, domani venerdì 9 giugno a San Severo il convegno "Paesaggi del Tratturo Magno" (ore 9, Foyer del Teatro Verdi) per approfondire il tema dello studio di fattibilità "I Paesaggi del Tratturo Magno, un progetto per la valorizzazione del territorio naturale, rurale e culturale dell'Alto Tavoliere" sostenuto dal Gal Daunia Rurale 2020 S.c.a.r.l. con le risorse del Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Azione 4- Intervento 4.2.B "Sostegno alla valorizzazione nell'Alto Tavoliere del percorso del Tratturo Regio L'Aquila-Foggia": un progetto di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, rurale e naturalistico mediante i percorsi tratturali dell'Alto Tavoliere.

Partecipano rappresentanti istituzionali, docenti e ricercatori universitari, esperti. A seguire, alle ore 11.45, la tavola rotonda "Tratturi e locazioni, per un progetto di valorizzazione del territorio", cui parteciperanno la Regione Puglia con il Vicepresidente e Assessore al Demanio e Patrimonio Raffaele Piemontese e l'Assessore al Turismo Gianfranco Lopane, Pasqua Attanasio presidente del GAL Daunia Rurale e i Sindaci dei Comuni dell'Alto Tavoliere.

Nel pomeriggio dalle 15 alle 18 ITES "Angelo Fraccacreta", il workshop di progettazione "I territori della transumanza", gruppo di lavoro con progettisti, studenti e associazioni che operano nel territorio.

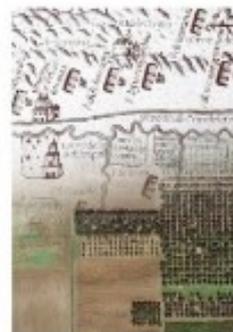
8 giugno 2023

Al via la II edizione del Festival delle culture del paesaggio

Al Festival anche gli incontri d'autore. Protagonisti della conversazione "La vita altrove – Il racconto, la poesia, i paesaggi", in cartellone domani venerdì 9 giugno alle ore 19 nel foyer del Teatro Verdi, lo scrittore e giornalista televisivo Andrea Caterini, autore del programma Rai "Il provinciale" il critico e scrittore Paolo Lagazzi, curatore tra gli altri del Meridiano Mondadori del poeta Attilio Bertolucci, il poeta Matteo Greco, autore tra l'altro della fortunata raccolta "Da grande voglio fare il meridione" CartaCanta, e il poeta sanseverese Enrico Fraccacreta.

Conduce la giornalista Francesca Romana Ciolella. A seguire l'incontro "Pastori, musicanti e transumanti" tra musica e poesia con Paolo Lagazzi, Davide Rondoni, Enrico Fraccacreta, Matteo Greco, Salvatore De Iure, Salvatore Tota (ore 21, nel chiostro del MAT Piazza). Il Festival delle culture del paesaggio con la sua seconda edizione dedicata al tema della transumanza coinvolge i comuni di dell'Alto Tavoliere con eventi a San Severo, San Paolo di Civitate e Serracapriola, lungo il percorso del Tratturo Magno che dalla città de L'Aquila raggiungeva Foggia sede della Dogana della Mena delle Pecore, attraversando Abruzzo, Molise e Puglia.

8, 9, 10, 11 GIUGNO 2023



TRANSUMANTI, LA VITA QUI E ALTROVE